Porto di Augusta, progetto da 110 mln per realizzare una linea ferroviaria

Una linea ferroviaria per collegare il Porto di Augusta a vantaggio del traffico dei containers e della velocità nei tempi di trasporto delle merci.

Ne prevede la realizzazione un progetto del valore complessivo di circa 110 milioni di euro, reperiti in gran parte attraverso il Pnrr.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica è in fase di approvazione. L'iniziativa rientra nell'ambito dei piani dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale per il futuro dell'infrastruttura. LEGGI QUI

La realizzazione del collegamento su rotaie con la linea principale di Rfi rappresenta per il Presidente dell'Autorità Portuale, Francesco Di Sarcina "di una tappa importante nel percorso che vede Augusta proiettata nel futuro, soprattutto come hub di transito per container in Sicilia. Il porto sarà dotato di una preziosa infrastruttura ferroviaria: dall'insediamento della mia governance, abbiamo ottenuto una revisione sostanziale del progetto da parte di Rfi, che inizialmente prevedeva solo il binario di presa e consegna del piazzale di carico lontano dal porto (quello che si farà nella prima fase, già finanziata), quindi grazie a successivi fondi, al cui reperimento la AdSP sta fattivamente lavorando, partirà anche il completamento delle opere con una bretella ferroviaria, di circa 250 metri, che scenderà dalla linea di presa e consegna fatta in prima fase, fino alle banchine del porto così da caricare i treni direttamente in banchina. Un'esigenza fondamentale, non prevista nel progetto originario, pensata per soddisfare il vantaggio ferroviario

che consiste nell'accelerare i tempi di carico e scarico – prosegue Di Sarcina – in questo senso esprimo un sentito ringraziamento a Rfi ed al commissario Filippo Palazzo per gli sforzi fin qui compiuti".

Per il sistema portuale della Sicilia Orientale è in programma una rimodulazione, già iniziata, in tema di gestione dei containers, che da Catania vengono condotti (l'attività è iniziata nei mesi scorsi) ad Augusta . I trasferimenti dovrebbero essere completati entro marzo.

"I benefici del collegamento ferroviario vanno visti nel lungo termine – spiega Di Sarcina – in quanto col Ponte e con gli ingenti investimenti sul territorio dell'isola in corso di realizzazione, sarà rilanciata la modalità di trasporto ferroviario delle merci, oggi marginalizzata dall'attuale assetto della rete. Un miglioramento evidente ne deriverà, in ogni caso, a prescindere dal Ponte. Augusta potrà certamente essere all'avanguardia e competitivo nel Sud Italia, senza sovrapporsi nelle sue attività a porti come quello di Gioia Tauro, ma svolgendo un ruolo diverso e non sovrapponibile".

Incidente di via Don Sturzo, si cerca il pirata della strada. "E' solo questione di tempo"

"E' solo questione di tempo". L'assessore alla Polizia Municipale di Siracusa, Giuseppe Gibilisco, si sbilancia. E si

mostra fiducioso sull’identificazione del pirata della strada che ieri ha investito e lasciato sull’asfalto una donna che attraversava via Don Sturzo sulle strisce pedonali. Dolorose fratture ed altre lesioni il peso di quanto accaduto. Con l’amarezza e la rabbia dell’omissione di soccorso. L’auto responsabile dell’investimento è infatti fuggita dalla scena. E ventiquattro ore dopo l’accaduto, non emergono segni di pentimento: nessuno si è presentato spontaneamente alla Municipale o alle forze dell’ordine.
Ma perchè l’assessore si mostra così sicuro? Gli investigatori della Polizia Municipale avrebbero già in mano una serie di elementi utili per risalire all’auto pirata. I testimoni oculari hanno indicato una vettura con tanto di marca e modello, e sono dichiarazioni tutte concordanti. Inoltre hanno fornito numeri e lettere della targa, in maniera quasi completa. “E’ solo questione di tempo, identificheremo il responsabile”, ripete calmo Gibilisco.

Autoarticolato si ribalta in corsia di sorpasso, incidente sulla Siracusa-Modica

Un autoarticolato è finito ribaltato su di un fianco sulla Siracusa-Modica. L’incidente è avvenuto nei pressi dello svincolo di Noto, nella carreggiata in direzione sud. Non sono chiari i motivi che hanno originato l’incidente autonomo. Il mezzo pesante ha occupato la corsia di sorpasso, causando un rallentamento nel traffico.
Sul posto è intervenuto personale del Consorzio della Autostrade Siciliane e la Polizia Stradale. L’uomo alla guida del mezzo è rimasto ferito nell’impatto, riportando lievi

lesioni.

Via Mineo, “si cambia”. Diverrà percorribile verso Scala Greca, resta la ciclabile

Tra le più controverse novità introdotte nella circolazione stradale di Siracusa con l’avvento delle ciclabili, c’è via Mineo. La decisione di introdurre il senso unico di marcia – da Scala Greca a via Sant’Orsola – per fare spazio alla corsia ciclabile bidirezionale fa quotidianamente arrabbiare gli automobilisti siracusani. Ci sono, poi, quelli che imboccano contromano via Mineo, non avendo ancora chiaro che vige il senso unico.
Le ricadute di questa scelta finiscono per pesare su via Augusta e via Lentini, già congestionate. E così nelle giornate di pioggia, quando inevitabile è il ricorso all’auto privata, la viabilità nella zona nord del capoluogo va in sofferenza.
Sulla scorta delle lamentele dei cittadini, l’assessore alla Mobilità Enzo Pantano annuncia la volontà di modificare la decisione su via Mineo. Il senso unico rimane ma la strada potrà essere percorsa in direzione Scala Greca. “Come in tanti hanno chiesto, siamo disponibili a valutare questa diversa soluzione e capire quali risultati produrrà”, spiega.
Le critiche sul sistema di ciclabili realizzato sulle strade di Siracusa sono all’ordine del giorno. Troppi chilometri e troppo invasive, le principali accuse. Nei mesi scorsi, la contrarietà diffusa alla realizzazione di una pista ciclabile

in corso Gelone portò ad una variante al progetto, approvata dalla Regione, con lo spostamento del tracciato su via Ierone e limitrofe.

Industria, accordo Sonatrach-Ministero piace alla politica. Carta: “Bene fast track regionale”

“Grazie al primo fast track regionale, la Sonatrach, azienda con sede nel petrolchimico siracusano, ha ottenuto l’accordo di sviluppo con il Mimit conquistando la prima fila con due progetti di sostenibilità ambientale: la decarbonizzazione e il riciclo di acque reflue. Ringrazio l’assessore regionale alle attività produttive Edy Tamajo e il dirigente Carmelo Frittitta per il lavoro fruttuoso che ha prodotto un risultato importante”. Così il deputato regionale Giuseppe Carta commenta l’ok del Ministero (clicca qui) all’accordo di sviluppo in materia ambientale che vale svariati milioni di euro. “La riduzione del consumo delle acque e l’abbassamento delle emissioni nell’aria porteranno ad una vera integrazione tra la zona industriale e i comuni limitrofi di Augusta, Priolo, Melilli, Sortino e Siracusa. Questo è solo uno dei progetti in cantiere per mettere in atto una sostenibilità che sia una realtà e non solo una parola. Prossimo obiettivo è la messa in sicurezza di tutte le discariche nel Sin di Priolo, un’iniziativa che presto mi vedrà in prima linea per una celere risoluzione”, anticipa Carta.
Anche il parlamentare Luca Cannata (FdI) commenta l’accordo di sviluppo. “Con gli interventi proposti da Sonatrach Raffineria

Italiana nello stabilimento industriale di Augusta non verranno emesse oltre 25.000 tonnellate di emissioni Co2 all’anno e saranno risparmiati alcuni milioni di metri cubi d’acqua. Grazie al Mimit e al Governo Meloni, da sempre attento al sistema produttivo, transizione energetica e produzione industriale procedono fianco a fianco, tutelando così cittadini e lavoratori da un lato e ambiente dall’altro”.

La decadenza del Consiglio comunale di Solarino, l’opposizione: “servono verifiche”

Sulla decadenza del Consiglio comunale di Solarino, dopo le dimissioni contemporanee di 6 componenti, non si placano le polemiche. Nei giorni scorsi è intanto arrivato il decreto del Presidente della Regione con cui l’assise viene dichiarata decaduta e si nomina un commissario straordinario in sostituzione.
Ma per Carmelo Carpinteri, Salvo Oliva, Giuseppe Pelligra, Concetta Pricone, Seby Scorpo ed Emilio Terranova (consiglieri di opposizione, ndr) la partita non sarebbe ancora conclusa. E con una articolata comunicazione chiedono l’intervento del Ministro dell’Interno, della Prefettura di Siracusa e dell’assessorato regionale alle Autonomie Locali. Il punto da chiarire, secondo i sei, è se le dimissioni del 50% dei consiglieri comunali è sufficiente per la decadenza o – non trattandosi di maggioranza assoluta – si sarebbe dovuto procedere con la surroga dei dimissionari. Una questione in punta di diritto, tra interpretazione delle norme e

pronunciamenti della giustizia amministrativa.
Contestati anche rapporti di vicinanza e conoscenza tra il sindaco Peppe Germano e il commissario straordinario nominato dalla Regione. Galeotto un post social di sostegno in campagna elettorale. “Fatto grave su cui avviare approfondimenti”, a detta dei sei consiglieri di opposizione.
Il sindaco Peppe Germano non si scompone. “Quando si dimette il 50% dei consiglieri comunali è ormai pacifico che con quella percentuale decade l’organo. Se ritengono di avere ragione, facciano ricorso al Tar. Continuino la querelle, ho già risposto ma soprattutto io devo pensare ad amministrare Solarino e non ho tempo da perdere”.

Ostello Immigrati di Cassibile verso l’ampliamento: “Resta il problema baraccopoli”

“L’ampliamento del centro immigrati di Cassibile prevede ingenti investimenti ma si rischia di dover parlare di spreco di denaro pubblico”.

Ad esprimere le proprie perplessità in proposito è il consigliere comunale Paolo Romano di Fratelli d’Italia, che riporta l’attenzione sul progetto da un milione 675 mila euro, (“unito a spese pregresse di oltre 500.000 euro e al progetto “Comune dei Popoli” con un costo di 505.000 euro”).

Romano parla di “sdegno, che nasce dalla constatazione che, nonostante tali ingenti investimenti, la situazione delle baraccopoli sparse intorno all’abitato di Cassibile persiste,

costringendo gli extracomunitari a vivere in condizioni precarie. Questo è un grave spreco di risorse pubbliche che dovrebbero essere impiegate in maniera più efficace per il benessere di tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro provenienza".
Secondo l'esponente di opposizione "è evidente che tali misure non solo non risolvono il problema delle baraccopoli, ma lo aggravano ulteriormente. Cassibile, che già ospita una considerevole comunità di oltre mille extracomunitari e persino una moschea, sembra essere destinata a diventare il centro di raccolta per tutti coloro che vengono a lavorare nell'intera provincia. Questo modello è inaccettabile e va contro il principio di una distribuzione diffusa dell'accoglienza su tutto il territorio provinciale".

La richiesta è che venga "applicato integralmente l'accordo stipulato in Prefettura tra i sindaci della provincia e lo Stato, il quale dovrebbe garantire una distribuzione equa degli immigrati su tutto il territorio provinciale. Allo stesso tempo, desidero richiedere l'accesso a tutta la documentazione relativa alle spese sostenute finora, al fine di comprendere appieno come tali fondi siano stati impiegati".

Foto: repertorio

Festa delle Reliquie in Cattedrale a Siracusa:

esposizione del simulacro di S. Lucia

Sabato 13 gennaio, nella Cattedrale di Siracusa, si celebra la Festa delle Reliquie. Un momento divenuto ormai una tradizione, voluto dalla Deputazione della Cappella di Santa Lucia guidata dal presidente Pucci Piccione. Non solo le reliquie, prevista esposizione straordinaria anche del simulacro di Santa Lucia, per l'intera giornata. E sarà "festa" anche per i foulard verdi (le portatrici delle reliquie).
Il programma prevede alle ore 8,00 l'apertura della nicchia (diretta streaming sulla pagina Facebook della Deputazione della Cappella di Santa Lucia), che custodisce il simulacro argenteo nella cappella nella chiesa Cattedrale, ed a seguire una celebrazione in cappella celebrata da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale e componente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia. Alle ore 17,30 processione delle Reliquie dalla nicchia all'altare centrale; alle ore 18,00 riflessione a due voci di don Salvatore Spataro, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio, e del prof. Salvatore Sparatore, docente all'ISSR San Metodio e tesoriere della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, sulla Lettera Pastorale dell'arcivescovo Mons. Francesco Lomanto "In luce ambulamus". Alle ore 19,00 celebrazione presieduta dall'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto. Al termine processione delle Reliquie in Cappella e chiusura della nicchia. A tutti i partecipanti verrà consegnata la copia della lettera pastorale.

Commemorazione del Vice Brigadiere Aparo, cerimonia a Lentini

Celebrata questa mattina nella Chiesa Madre di Lentini la cerimonia di commemorazione del Vice Brigadiere Aparo Filadelfo, assassinato a Palermo la mattina dell'11 gennaio 1979. La Santa Messa è stata celebrata dal cappellano della Polizia di Stato, Don Giuliano Gallone.
L'omicidio Aparo fu considerato una vendetta della mafia poiché il poliziotto, soprannominato "segugio", fu uno stretto collaboratore del compianto Questore Boris Giuliano, anch'egli vittima di mafia.
L'investigatore, infatti, fu decisivo in delicate indagini finalizzate all'individuazione di pericolosi esponenti delle cosche palermitane che in quegli anni davano vita ad una sanguinosa guerra di mafia propedeutica all'ascesa del clan dei Corleonesi.
Alla sua morte il brigadiere Aparo lasciò la moglie e tre bambini.
Le cronache ufficiali lo descrivono come un poliziotto integerrimo ed efficientissimo. L'odierna cerimonia, alla quale parteciperanno i familiari di Aparo, il Prefetto di Siracusa, dott.ssa Raffaelle Moscarella, la Vicaria della Questura di Siracusa, dott.ssa Maria Ludovica Scacco, il Dirigente del Commissariato di Lentini, Dr. Alessandro Sciacca, i rappresentanti dell'Associazione della Polizia di Stato e le Autorità civili, militari e di varie associazioni d'arma, prevede, dopo la S. Messa, la deposizione di una corona presso il Cimitero di Lentini, ove si trovano le spoglie del brigadiere.

Investe donna sulle strisce pedonali e fugge, caccia al pirata della strada

E’ caccia al pirata della strada che questa mattina ha investito una donna, facendo poi perdere le sue tracce. L’incidente è avvenuto in via don Luigi Sturzo, a Siracusa. La vittima stava attraversando sulle strisce pedonali quando è sopraggiunta la vettura. Centrata, è rimasta sull’asfalto con entrambe le gambe fratturate. Sono stati alcuni passanti a chiamare i soccorsi. La donna è stata condotta in ospedale in ambulanza. Sul posto anche la Municipale per i tutti i rilievi del caso.
Alcuni testimoni hanno indicato agli investigatori (con marca e modello) una vettura grigia, vista scappare dopo l’incidente. Forniti alcuni numeri della targa. Chiunque avesse altre informazioni utili, può contattare la Polizia Municipale di Siracusa. Intanto, vengono visionati i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nell’area in modo da individuare l’utilitaria grigia che non si è fermata per prestare soccorso, dopo l’incidente.